



**“La Squola”**

**PROGETTO ESECUTIVO**

TIMBRO DEL COMUNE

FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO



## SEZIONE I: QUADRO DI RIFERIMENTO

### I.1. ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Dati Generali	
<b>Titolo progetto</b>	<b>La Squola</b>
<b>Responsabile di progetto</b>	Città di Biella – Assessorato alle Politiche Giovanili – Dirigente Dott. Mario Schiapparelli
<b>Durata del progetto</b>	Aprile 2009 - Dicembre 2010
<b>Importo</b>	Finanziamento Anci € 267.914,50 + Cofinanziamento € 114.820,50
Note	

### I.2 ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Biella, città industriale del tessile da almeno tre secoli, sta assumendo una nuova dimensione quale cantiere della cultura, il luogo dove si sperimenta, si produce creatività secondo criteri innovativi: la Fondazione Museo del Territorio, la Fondazione Pistoletto, l'Università locale e il Centro di Creatività e Socializzazione Giovanile di Palazzo Ferrero sono realtà che stanno rafforzando una identità nuova del nostro territorio.

Il mondo della cultura biellese in questi anni ha dialogato intensamente:

- ✓ Con l'**urbanistica** (dal comparto dell'archeologia industriale alla redazione del PISL del 2005, dal Contratto di Quartiere alle variazioni del PRG per la riconversione di un antichi manufatti industriali destinati alla cultura)
- ✓ con il mondo della **produzione** (Michelangelo Pistoletto con le associazioni industriali e artigiane, il progetto "Piccole donne" del Comune di Biella con formazione artistica per le giovani operaie, il progetto art.6 "Lotta al declino industriale" con workshop artistici e culturali per dirigenti pubblici e privati ....)
- ✓ con il **territorio** stesso attraverso interventi volti a integrare le attività culturali ed artistiche con quelle sociali (la Residenza Multidisciplinare della Regione Piemonte, il Teatro delle Cantinelle dei giovani del Mercato dei Sogni e il progetto di centro giovanile Gravità con annesso Ostello per la Gioventù).
- ✓ Con le attività di **loisir** (specie notturno) con l'apertura di locali dedicati al tempo libero che interagiscono fortemente con le attività culturali e artistiche.
- ✓ con gli operatori del **turismo** e della promozione del territorio (ultimo evento, ma solo nel tempo, la "Mostra sul filo della lana" organizzata dal Museo del Territorio Biellese con i suoi 60.000 biglietti venduti)

In una realtà industriale così modificata che ha fatto in ogni caso la sua fortuna proprio grazie alla creatività degli stilisti nel creare stoffe e colori nuovi, la presenza a Biella della SQUOLA ha una sua precipua ragione. Trasformiamo così in una fabbrica delle idee quelle realtà di archeologia industriale di cui la città è costellata. La stessa sede della SQUOLA a Palazzo Ferrero recupera la congiunzione fra luoghi della tradizione laniera e tessile con la ricerca innovativa.

TIMBRO DEL COMUNE

FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO



## SEZIONE II: FINALITA' E RISULTATI ATTESI

### **II.1. Finalità e obiettivi specifici del progetto: elencare e descrivere analiticamente tutte le azioni pianificate relative alla realizzazione del progetto, comprensive di eventuali eventi conclusivi, pubblicazioni, mostre, cataloghi, conferenze stampa**

“La Squola” ha l'intenzione di avviare un'esperienza formativa che generi processi a tutti i livelli:

- dentro le persone destinatarie della formazione (di stimolo, di supporto, di sinergia, di comunicazione, di potenziamento, di contaminazione, di apertura ...);
- dentro il tessuto urbano cittadino per attivare un processo che arricchisca e potenzi l'esistente;
- per le altre città della Rete GAI perché la formazione che trasforma le persone è in grado di generare a sua volta altri processi in altri territori;
- perché ogni città che modifica il registro della propria cifra di riconoscimento alla fine trasforma se stessa.

Inoltre “La Squola” punta a creare situazioni che siano in grado di:

- Importare differenze ed esportare creatività;
- Diffondere l'immagine delle città come “luoghi” nei quali la cultura è elemento importante della loro trasformazione;
- Mobilitare tutti gli attori locali attorno a questa idea.

Il Progetto “La Squola” ha i seguenti obiettivi specifici:

- Accogliere e promuovere la creatività sia dei giovani italiani sia iscritti al GAI che non iscritti, agli studenti universitari, agli operatori delle amministrazioni pubbliche e delle fondazioni private e operatori culturali in genere;
- Collegare Arte e impresa: intrecciare la produzione, i suoi prodotti con la creatività: vedi ad esempio la produzione locale di design industriale, il disegno applicato alla tessitura, ect.;
- Imparare, confrontare, produrre: arricchire le proprie competenze con l'incontro di professionisti che insegnino a comunicare le proprie tecniche e con le “eccellenze” dei territori, a partire da quelle della Regione Piemonte.

Le azioni pianificate:

#### IL CORSO DI FORMAZIONE SULLE INDUSTRIE CULTURALI, ARTISTICHE E CREATIVE:

- Incontri iniziali con docenti e professionisti del settore per individuare una direzione artistica e organizzativa che programmi le attività;
- Individuazione nel Prof. Walter Santagata e nel suo staff le figure che possono produrre un piano di fattibilità per definire i filoni di intervento della Squola (gennaio 2009);
- Lo staff del Prof. Santagata redige il piano di fattibilità che porterà alla definizione di incontri preliminari di presentazione del progetto in tre città italiane inserite nel circuito GAI (febbraio 2009);
- Redazione di un questionario da sottoporre agli artisti del circuito GAI per conoscere le loro reali aspettative e necessità del progetto (aprile 2009);
- Pubblicazione del bando realizzato sulla base delle informazioni raccolte dal questionario (luglio 2009)
- Il progetto e il corso saranno presentati ufficialmente sia in città con conferenza stampa nei locali di Palazzo Ferrero, sia in altre città del GAI;
- I corsi, se possibile, saranno registrati e saranno inseriti nei portali del sito GAI, del Comune di Biella e, qualora di possibile, una selezione sul sito del Ministero;
- Il corso avrà due edizioni: una tra fine 2009 e inizio 2010 e la seconda nel 2010 con la presenza di max 25 alunni per edizione;
- L'evento conclusivo consisterà in una giornata di presentazione dei risultati del percorso dei corsisti con esposizione e/o realizzazione video.

TIMBRO DEL COMUNE

FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO

## II.2. Risultati attesi in relazione alle finalità e agli obiettivi elencati

L'obiettivo è quello di:

- fornire strumenti di conoscenza delle tematiche imprenditoriali per la gestione di un'economia della cultura (conoscenza delle logiche di sistema;
- coniugare il tema dell'espressione artistica con quella imprenditorialità culturale nella sfera del mercato e in quella sociale della qualità di vita;
- supportare la preparazione individuale dei partecipanti in modo da renderli consapevoli della necessità di creare reti territoriali e urbane;
- sviluppare e diffondere creatività e cultura locali.

L'ambizione del corso è di:

- trasmettere ai partecipanti il senso della creazione e realizzazione di progetti culturali;
- trasmettere la capacità di tradurre l'espressione culturale in progetti sociali ed imprenditoriali;
- favorire il dialogo tra i diversi attori nel campo della cultura.

TIMBRO DEL COMUNE

FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO



## SEZIONE III: CONTENUTI E AMBITI DI INTERVENTO

### III.1 Organizzazione e articolazione delle attività :

#### **CORSO DI FORMAZIONE SULLE INDUSTRIE CULTURALI, ARTISTICHE e CREATIVE**

Il corso sarà rivolto ogni anno da un numero minimo di 15 e massimo di 25 studenti.

Tra i requisiti minimi per l'iscrizione c'è il possesso di un diploma di scuola media superiore.

L'accesso a questo progetto sarà garantito in particolare alle città socie della rete e nello specifico:

- ✓ agli iscritti della rete GAI;
- ✓ ai responsabili delle politiche giovanili e di enti e istituzioni pubblici e privati;
- ✓ alle associazioni di categoria artigianali e industriali.

Oltre ai corsisti che parteciperanno ad una formazione generale, potranno partecipare a singole lezioni funzionari della Pubblica Amministrazione, delle Fondazioni bancarie, di enti che si occupano di cultura giovanile.

Al fine di programmare l'offerta didattica sono previste in fase preliminare:

- *Analisi di Benchmarking*

- *Questionario (aprile 2009)* rivolto ai soci del GAI e diretto a individuare esigenze formative e interesse per i contenuti proposti

- *Pubblicazione del bando (luglio 2009 per la prima edizione, fine marzo 2010 per la seconda)*: il bando verrà promosso e pubblicizzato attraverso materiale promozionale cartaceo, diffusione attraverso media locali e nazionali, canali internet.

Il Corso sarà articolato come segue:

- *Insegnamento a distanza*, diretto a creare una piattaforma di conoscenze comuni tra partecipanti aventi background diversi;
- *Lezioni in classe*, che consentano una proficua interazione tra docenti e studenti;
- *Lavoro individuale* finale per la preparazione della dissertazione oggetto di valutazione alla fine del corso.

Il corpo docente sarà reclutato tra docenti universitari di economia della cultura, sociologia, architettura e arte. Inoltre saranno invitati esperti di settore, artisti e membri di Fondazioni d'arte.

Il comitato scientifico si avvarrà della collaborazione del Centro Studi Silvia Santagata-Ebla di Torino, della Fondazione Pistoletto di Biella, del Comune di Biella e del GAI.

TIMBRO DEL COMUNE

FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO



### **III .2 Ambiti di intervento:**

- Formazione di giovani artisti
- Formazione di operatori culturali
- Aggiornamento e formazione di artisti e operatori del settore culturale
- Promozione dell'imprenditorialità culturale giovanile
- Rapporto tra Creatività, Cultura e Industria
- Promozione del sistema culturale creativo locale attraverso il confronto e dialogo tra diversi attori
- Analisi dei rapporti tra creatività e nuove tecnologie
- Promozione del territorio attraverso attività culturali e giovanili

### **III.3 Cronoprogramma delle attività : specificare le date e i luoghi delle attività e dei relativi eventi con la massima precisione possibile.**

#### **CORSO DI FORMAZIONE SULLE INDUSTRIE CULTURALI, ARTISTICHE e CREATIVE**

##### **CORSO PRIMA EDIZIONE (da ottobre 2009 a maggio 2010)**

- Pubblicazione bando: fine luglio 2009
- Chiusura bando: 5 ottobre 2009
- Scelta candidati: entro 8 ottobre 2009
- Insegnamento a distanza (diretto a creare una piattaforma di conoscenze comuni tra partecipanti aventi background diversi): dal 26 ottobre al 18 dicembre 2009
- Lezioni in aula (che consentano una proficua interazione tra docenti e studenti): dal 7 gennaio al 2 aprile 2010
- Lavoro individuale finale per la preparazione della dissertazione oggetto di valutazione alla fine del corso: dal 5 aprile al 3 maggio 2010

##### **CORSO SECONDA EDIZIONE (da giugno 2010 a dicembre 2010)**

- Pubblicazione bando: fine marzo/inizio aprile 2010
- Chiusura bando: 31 maggio 2010
- Scelta candidati: entro 4 giugno 2010
- Insegnamento a distanza (diretto a creare una piattaforma di conoscenze comuni tra partecipanti aventi background diversi): dal 14 giugno al 30 agosto 2010
- Lezioni in aula (che consentano una proficua interazione tra docenti e studenti): dal 1 settembre al 23 novembre 2010
- Lavoro individuale finale per la preparazione della dissertazione oggetto di valutazione alla fine del corso: dal 24 novembre al 23 dicembre 2010

#### ***La logistica***

Il corso si terrà a Biella presso Palazzo Ferrero ed avrà carattere residenziale. Si valuterà la possibilità che tutte le lezioni frontali siano registrate tramite videocamera digitale (verrà chiesta una liberatoria al personale docente per l'utilizzo di tali contenuti).

TIMBRO DEL COMUNE

FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO